



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità - Mancata presa in considerazione - Anno 2026

Documento redatto ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2019/2088 e della Circolare COVIP 5910 del 21.12.2022

L'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088 dispone che gli investitori istituzionali, tra cui anche il Fondo Pensione, debbano pubblicare sul proprio sito web le decisioni assunte in merito agli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

A tale proposito il Fondo dichiara che per l'anno 2026 ha deciso di non prendere in considerazione i predetti effetti, adottando l'approccio cd. "explain", per le seguenti motivazioni.

Il Fondo - che ha raggiunto con i gestori del patrimonio mobiliare accordi che li impegnano a tenere in considerazione le tematiche della sostenibilità nell'ambito del processo di selezione degli investimenti ed ha altresì connotato uno dei comparti di investimento ai sensi dell'art. 8 Reg. (UE) 2019/2088 - intende seguire l'evoluzione applicativa della normativa citata, rispetto alla quale sono in corso in sede unionale lavori connessi a un ampio progetto di riforma, che interesserà particolarmente l'art. 4 predetto. Il Fondo perciò si riserva di intraprendere il percorso che porti via via all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa in un momento futuro, allorquando, in particolare, le relative disposizioni primarie e regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento e all'esito di un percorso nel quale dovranno necessariamente essere coinvolti via via anche i gestori che attualmente non sono ancora impegnati nell'effettuazione di investimenti ai sensi dell'art. 8 o 9 – anch'essi coinvolti nel progetto di riforma - del predetto Regolamento.

Il Fondo ritiene peraltro che l'assunzione degli obblighi connessi alla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, anche nella loro attuale disciplina, sotto il diverso punto di vista degli oneri connessi a dette attività, possa essere posta in essere nell'ambito di un apposito progetto che al momento non è stato programmato tra le sue attività.

In tal senso, ha costituito apposito focus, nell'ultima selezione dei gestori finanziari (svoltasi nel 2024), la disponibilità di questi ultimi a connotare la gestione dei Comparti che non siano già allineati ai principi di cui agli artt. 8 o 9 dell'SFDR (come il Comparto Orizzonte Sostenibilità che promuove investimenti sostenibili ai sensi del citato art. 8), qualora il Fondo dovesse determinarsi in tal senso, assumendo, ora per allora, specifici impegni in relazione alla rendicontazione.

Per quanto riguarda i comparti assicurativi, la tipologia di gestione effettuata rende particolarmente complicata l'assunzione di procedure di controllo e misurazione dei principali effetti negativi di decisioni di investimento in cui il Fondo non ha alcuna possibilità di scelta, né sono attuabili accordi con i gestori

assicurativi sulla rendicontazione che consentano il rispetto delle procedure indicate nella regolamentazione attuativa del predetto art. 4 (Regolamento UE 2022/1288).

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/04/2026.